

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 5 aprile 2023, n. 70

**Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio:**

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a 29,4 MWe, costituito da 7 aerogeneratori della potenza uninominale pari a 4,2 MWe, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località "Tramezzo";
- di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV denominata "Cerignola" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "Foggia-Palo del Colle", (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021);
- delle altre infrastrutture connesse consistenti in cavidotti interrati in media tensione a 30 kV, per il trasporto dell'energia prodotta dall'impianto alla sottostazione elettrica di utente; oltre un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della sottostazione di trasformazione alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN "Cerignola".

**Società Bioenergia srl , con sede legale in Pietramontecorvino (FG) alla Via Calcare, 6 - CAP 71038.**

**La Dirigente della Sezione Transizione Energetica avv. Angela Cistulli, su istruttoria del funzionario P.O. "Responsabile PAUR" ing. Valentina Benedetto, confermata dal Dirigente di Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili ing. Francesco Corvace**

**PREMESSO CHE**, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55%", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;

**ATTESO CHE:**

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29.12.2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- Con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
  - è stato introdotto (art. 27 bis del D Lgs 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui " nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso".
  - è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del d.lgs. 152/2006, definendo di competenza statale "gli impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per

i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale”;

- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché’ in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici.
- Con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incumbenti in capo ai proponenti di FER.

#### RILEVATO CHE:

- La Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 26601 del 24/05/2021, acquisita al prot. n. 5583 del 25/05/2021, relativamente all’istanza pervenuta dalla società proponente, comunicava l’avvenuta pubblicazione sul proprio sito web, ai sensi dell’art. 27-bis, co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., del progetto dell’impianto eolico costituito da **10 aerogeneratori** di potenza unitaria pari a 3 MW, per una **potenza nominale complessiva** prevista pari a **30 MW**, ricadente nei comuni di Cerignola e Orta Nova (FG), e contestualmente chiedeva agli Enti e alle Amministrazioni in indirizzo di verificare *“l’adeguatezza e completezza della documentazione”* per i profili di rispettiva competenza.
- Questa Sezione precedente, con nota prot. n. 8527 del 04/08/2021, rilevato che non risultava pervenuta in atti alcuna istanza per il rilascio dell’Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., invitava la società proponente a formalizzare istanza di A.U. provvedendo al caricamento sul portale telematico [www.sistemapuglia.it](http://www.sistemapuglia.it) della documentazione rilevante ai fini A.U..
- Successivamente la società presentava alla Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente una ottimizzazione progettuale circa il layout di impianto esclusivamente per gli aerogeneratori assentiti positivamente dal Comitato VIA nella seduta del 06/05/2021 in n. pari a 7.
- La Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente con nota prot. n. 41973 del 26/08/2021 trasmetteva il parere del Comitato VIA riunitosi in data 22/07/2021 nel quale *“[...] si esprimeva parere favorevole per le torri WTG1, WTG2, WTG3, WTG6, WTG7, WTG9 e WTG 10 relativamente all’impianto rimodulato proposto”*.
- La Società istante con nota del 13/12/2021, acquisita al prot. n. 13118 del 15/12/2021, trasmetteva a questa Sezione istanza telematica di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs n.387/2003, per la costruzione e l’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località *Tramezzo*, costituito da **7 aerogeneratori** di potenza unitaria pari a **4,2 MW**, per una potenza nominale complessiva prevista pari a **29,4 MW**, nonché delle opere e infrastrutture connesse.
- In ordine alle opere di connessione, la società Terna SpA (Cod.202101050) con nota del 23.02.2022,

comunicava il proprio benessere in relazione al preventivo di connessione *“secondo il quale l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV con la sezione a 150 kV di una futura stazione elettrica della RTN a 150 kV che sarà collegata in entra-esce alla linea 380 kV della RTN “Foggia-Palo del Colle”.*

- La Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con nota prot. n. 12459 del 08/03/2022, acquisita al prot. n. 1999 di pari data, convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno **14/04/2022** alle ore 10.00.
- Questa Sezione, esaminata la documentazione caricata sul portale telematico [www.sistemapuglia.it](http://www.sistemapuglia.it), con nota prot. n. 3235 del 14/04/2022, comunicava le anomalie formali rilevate invitando il Proponente a fornire la documentazione integrativa richiesta a cui lo stesso riscontrava con pec del 05/05/2022, acquisita al prot. n. 3958 del 12/05/2022.
- Con nota pec del 23.05.2022 la società istante trasmetteva al Ministero Sviluppo Economico Sezione UNMIG di Napoli la *“dichiarazione di non interferenza con attività minerarie” nella quale il progettista dichiara di “aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina <https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti> alla data del 04/03/2021 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.”*
- la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente con nota prot. n. 30898 del 08/06/2022, acquisita al prot. n. 4989 del 08/06/2022, convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno **27/06/2022** alle ore 10.00.
- La scrivente Sezione, in esito alla disamina della documentazione integrativa caricata da codesto proponente sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), comunicava con nota n. 5677 del 27.06.2022, **la completezza tecnico-amministrativa della documentazione a corredo dell'istanza di AU**, in quanto rispondente alle previsioni della *“Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili”*, approvata con delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010.
- Con nota n. Prot. 2022/0041811 del 11/08/2022, la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente trasmetteva il verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in modalità telematica in data 27/06/2022, che si concludeva con l'acquisizione del parere sfavorevole della Soprintendenza e pertanto con la richiesta da parte della società proponente di una sospensione di 30 gg per dare modo alla stessa Soprintendenza di considerare le controdeduzioni ed osservazioni che avrebbe presentato.
- Con nota n.0047736 del 27/09/2022 Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente convocava ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno **7.10.2022** alle ore 10.00.
- Con nota prot.n.10017 del 5.10.2022 questa Sezione rammentava che avrebbe provveduto al rilascio del titolo autorizzativo solo in esito alla pronuncia favorevole di compatibilità ambientale e paesaggistica espressa dalle Autorità Competenti, nonché a valle della valutazione dei pareri e/o nulla osta espressi dalle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, segnatamente riferiti a quanto occorra al rilascio del titolo autorizzativo di A.U ex art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii.
- Con nota pec acquisita al prot.n.10518 del 15.10.2022 la società istante dichiarava *“che le aree occupate dall'impianto e dalle opere di connessione non sono gravate da uso civico”.*

- Con nota pec acquisita al prot.n.10519 del 15.10.2022 la società istante trasmetteva al competente ufficio regionale per le Espropriazioni quanto richiesto e con la stessa nota chiedeva alla Sezione Transizione Energetica la trasmissione dell'avviso pubblico per l'esproprio di cui all'art. 11 del DPR 327/2001 "Testo unico degli espropri".
- la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente con nota prot. n. 59538 del 05/12/2022, acquisita al prot. n. 13624 di pari data, convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi in modalità sincrona per il giorno 9/01/2023.
- Con nota pec acquisita al prot.n.167 del 9.01.2023 la società proponente trasmetteva la bozza di convenzione per la fissazione delle misure di compensazione in favore dei comuni di Orta Nova e Cerignola (FG), interessati dal progetto in oggetto.
- Durante la seduta della Conferenza di servizi del 9.01.2023 la scrivente Sezione dichiarava che *"Prendendo atto della conclusione positiva dei lavori della Conferenza di Servizi incardinata presso codesta Autorità Provinciale Competente, considerato il parere favorevole in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera, rilasciato dal Servizio Gestione Opere Pubbliche con nota prot.n. 17880 del 27.10.2022, dovrà attivare la procedura di apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/ 2001 e ss. mm. ii. A tale scopo la società, dopo aver fornito il piano particellare di esproprio aggiornato alle risultanze della Conferenza di Servizi, dovrà provvedere alla pubblicazione su due quotidiani uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale del relativo avviso. A seguito dell'espletamento della procedura espropriativa la Scrivente sarà nelle condizioni di chiudere il procedimento e pertanto chiederà alla società istante la presentazione della documentazione necessaria ai fini del rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR. In ordine alle misure di compensazione previste, fatto salvo ogni aspetto di coerenza tra le stesse con le disposizioni vigenti (in primis DM 10.09.2010, allegato 2) ,si ritiene che le stesse debbano intendersi approvate nelle more della loro sottoscrizione di intesa con le amministrazioni comunali, (che ad oggi si ritiene possano averle non eccpite in seno ai lavori conferenziali, atteso che la sede appropriata di discussione di dette misure è la Conferenza di Servizi), da acquisirsi entro i termini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo contestuale al perfezionamento del titolo di Autorizzazione Unica"*.
- Con nota prot.n.1112 del 10.01.2023 acquisita al prot.n.242 di pari data, la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente trasmetteva il verbale della Conferenza di servizi svoltasi in data 9.01.2023, precisando che *"dopo la conclusione della Conferenza dei Servizi è pervenuta, con prot. 836 del 09/01/2023, nota del Servizio Paesaggio della Provincia di Foggia (qui allegata) con la quale si comunicava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs 42/2004. Si precisa che la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi potrà avvenire solo a seguito della conclusione del suddetto procedimento poiché, come già dichiarato nell'epilogo del verbale, essa è condizionata al recepimento di tutte le autorizzazioni necessarie e dunque anche a quella di cui all'art. 146 D.Lgs 42/2004 sopracitata"*. Allo stesso verbale venivano allegate le proposte di compensazione, illustrate dalla società proponente durante la seduta, già depositate presso i comuni interessati ma non ancora approvate.
- Con nota prot.n.12943 del 14.03.2023 acquisita al prot.n.4466 di pari data, la Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, trasmetteva ***"copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 368 del 14/03/2023, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, relativa all'intervento indicato in oggetto"***.
- Con nota pec del 15.03.2023, acquisita al prot.n.4555, la società istante dichiarava *"si trasmettono le bozze di accordo per la fissazione delle misure compensative inviate via PEC ai comuni di Orta Nova e Cerignola. Si fa presente che la copertura finanziaria prevista per le misure compensative di carattere patrimoniale e non patrimoniale, corrisponde all'importo massimo previsto dall'allegato 2 punto*

2 lettera h del DM 10/09/2010, ed è pertanto pari e non superiore al 3% dei proventi comprensivi degli incentivi vigenti derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto".

- con nota prot.n.5155 del 20.03.2023 questa Sezione Transizione Energetica, nella persona del Responsabile del Procedimento, alla luce di quanto sin qui esposto, **riteneva concluse le attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003**, nell'ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di competenza provinciale, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica, di potenza nominale pari a 29,4 MW, sito nel territorio dei Comuni di Orta Nova (FG) e Cerignola (FG), località "Tramezzo" e delle relative opere di connessione.
- Con nota acquisita al prot.n.5493 del 27.03.2023, la società istante trasmetteva documentazione richiesta ai fini della conclusione del procedimento di cui in oggetto.
- Con nota acquisita al prot.n.5488 del 27.03.2023 la società proponente trasmetteva l'Atto Unilaterale d'Obbligo firmato digitalmente da parte dell'Amministratore Unico della società.
- con nota pec acquisita al prot.n.6131 del 4.04.2023 la società istante comunicava di aver depositato sul portale Sistema Puglia il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni dettate dagli enti intervenuti in conferenza di servizi;

**PRESO ATTO** dei pareri, valutati ed acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata dalla Autorità Provinciale competente nel procedimento ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), e di seguito riportati in stralcio, rimandando all'autorità competente PAUR per quanto non espressamente richiamato o riportato:

➤ **Rete Ferroviaria Italiana Prot. 4199/CDS/2021-143SE del 08/06/2021**

*"Esprime parere di massima favorevole"*

➤ **Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione e coordinamento dei servizi territoriali – Servizio territoriale di Foggia Vincolo Idrogeologico Prot. r\_puglia/AOO\_180/PROT/09/06/2021/0030887 del 09/06/2021**

*"Comunica che:*

1. *le aree interessate dai lavori di cui all'oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest'Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all'archiviazione della pratica;*
2. *Devono essere rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idrogeomorfologico;*
3. *Venga realizzato idoneo di sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;*
4. *L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere*
5. *autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";*
6. *Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;*
7. *L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;*
8. *Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di ulivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;*
9. *Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte*

- di questa Servizio Regionale;
10. per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;
  11. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
  12. Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;
  13. terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;
  14. nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;
  15. divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;
  16. Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione degli aerogeneratori, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di
  17. produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";
  18. La realizzazione dell'impianto non comporti l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;
  19. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade.

➤ **SNAM Prot.n.80 EAM34848 del 14-06-2021**

*"È emerso che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente"*  
*Qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto autorizzato è necessario che la scrivente società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio. Si evidenzia infine che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente società".*

➤ **Marina Militare - Comando Marittimo SUD-Taranto – Prot. M\_D MARSUD0022610 del 07/07/2021**

*"comunica che per quanto di competenza ed in ordine ai soli interessi della Marina Militare non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto indicato in argomento".*

➤ **Aeronautica militare - Comando Scuole dell'A.M. 3° Regione Aerea – Prot. M\_D ABA001 REG2021 0052239 del 08/11/2021**

*"esprime parere favorevole con prescrizioni:*

- A. Dovranno essere rispettate le prescrizioni della circolare in "b" dello Stato Maggiore della Difesa, relativo alla segnaletica e la rappresentazione cartografica degli ostacoli, comunicandone le caratteristiche al CIGA dell'A.M. almeno 30 giorni prima dell'avvio dei lavori".

➤ **Dipartimento Bilancio Affari generali e Infrastrutture - Sezione Risorse Idriche – Prot. AOO\_075/ PROT/11192 21/09/2021 del 21/09/2021**

*“Esprime Nulla osta alla realizzazione, subordinato al rispetto delle prescrizioni:*

- a. *Nella scelta e gestione di eventuali opere di mitigazione ambientale, siano rispettate le misure presenti nel Piano di Azione Nitrati, nelle aree ricadenti in ZVN;*
- b. *nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- c. *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016”.*

➤ **Comando Militare Esercito Puglia–SM Ufficio Personale Logistico e Servitù Militare Bari – Prot. M\_D E24472 REG2021 0023657 22-10-2021 del 22/10/2021**

*“ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l’esecuzione dell’opera. Al riguardo, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D. Lgs 81/2008 e alla L. 1 ottobre 2012, n. 177, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. A tal proposito si precisa che tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)”.*

➤ **Agenzia Demanio\_AGDPUB01\_22386\_2022\_322**

*“ La realizzazione dell’impianto indicato in oggetto, diversamente, interessa alcune particelle intestate a “Demanio Pubblico dello Stato per le Opere di Bonifica”. Alla luce di quanto sopra, si rappresenta che la scrivente non parteciperà alla Conferenza di Servizi in argomento e che il parere finalizzato all’esecuzione dell’opera potrà essere rilasciato dal competente Consorzio di Bonifica, Amministrazione alla quale compete la gestione degli immobili aventi la natura giuridica sopra menzionata”.*

➤ **Comando Provinciale Vigili del Fuoco – Foggia, Prot. dipvvf.COM-FG. Registro Ufficiale U.0004410 14-03-2022 del 14/03/2022**

*“Esprime parere favorevole con eventuale obbligo di presentazione dell’istanza in fase esecutiva”.*

➤ **Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. E Riforma Fondiaria, Prot. AOO\_108/prot 5513 del 07/04/2022**

*“questo Servizio esprime, per quanto di propria competenza, PARERE FAVOREVOLE agli attraversamenti e l’occupazione di aree tratturali con le opere in progetto, subordinato all’impegno alla presentazione di istanza per l’ottenimento in concessione di aree tratturali e alle seguenti condizioni:*

1. *la realizzazione della viabilità in attraversamento al Trattarello “La Ficora” avvenga mediante costruzione di strade che non comportino rilevanti movimenti di terra o compromissione del paesaggio, ai sensi del del c. 2 punto a.8 dell’ art. 81 delle NTA del PPTR;*
2. *venga acquisito il parere favorevole della competente Soprintendenza e l’autorizzazione paesaggistica/parere di compatibilità paesaggistica”.*

➤ **Arpa Puglia – Prot. AOO - 0155/0004/0003 prot. 0025473 -155-11/04/2022- SDFG, STFG/DA-DG-DS**

*“si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla proposta di intervento in oggetto a condizione che sia considerato e adottato quanto di seguito riportato.*

1. *La progettazione è stata condotta per l’installazione di 7 aerogeneratori della potenza ciascuno*

- di 4,2MW, Enercon E-115 EP3, diametro m.115,7; altezza mozzo m. 149; velocità del rotore 12,8 rpm. Si evidenzia che l'aerogeneratore indicato non è un aerogeneratore tipo, ma deve essere necessariamente quello autorizzato per la installazione, poiché valutato nella documentazione di progetto. La definizione del tipo di aerogeneratore nelle sue caratteristiche principali implica una precisa valutazione acustica, della gittata, delle distanze reciproche tra aerogeneratori o delle distanze di quest'ultimi da ricettori e strade. Pertanto, qualora l'impianto sia autorizzato, in fase realizzativa non potrà essere installato un altro tipo di aerogeneratore, pena la perdita di validità della progettazione e di conseguenza della presente valutazione tecnica. Dunque devono essere obbligatoriamente stabilite, e mantenute in fase di realizzazione, le caratteristiche legate a marca e modello di aerogeneratore scelto, valutato e per questo indicate nella eventuale autorizzazione.
2. La relazione sulla gittata massima prende in considerazione l'aerogeneratore Enercon E-115 EP3, diametro m.115,7; altezza mozzo m. 149; velocità del rotore 12,8 rpm; potenza 4,2MW. Si condivide il valore calcolato della gittata massima di m.390.
  3. In relazione al DM 10-9-2010 (misure di mitigazione previste al punto 5.3) e la sicurezza in generale (anche ai sensi dell'art. 7.1 del DM 10-9-2010) non risultano criticità.
  4. In caso di realizzazione sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose e non pericolose.
  5. Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.
  6. Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).
  7. Nella fase di collaudo con l'impianto in esercizio, siano effettuate misure fonometriche post operam al fine di verificare quanto ipotizzato nella relazione di previsione di impatto acustico relativamente ai corpi ricettori più prossimi agli aerogeneratori, nonché il rispetto dei limiti di legge in campo acustico diurno e soprattutto notturno. Nel caso di superamenti siano adottate le misure consequenziali per l'abbattimento del rumore e ove non sia possibile si proceda alla eliminazione dell'aerogeneratore o degli aerogeneratori più prossimi al ricettore che ne subisce l'impatto.
  8. La viabilità di servizio e l'area della piazzola non dovrà essere finita con pavimentazione stradale bituminosa, ma dovrà essere resa transitabile esclusivamente con materiali drenanti naturali.
  9. Il D.M. 10-9-2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" prevede al punto 14.15 della parte III che: "Le amministrazioni competenti determinano in sede di riunione di conferenza di servizi eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2". Lo stesso D.M. all'allegato 2, punto 3, prevede che: "L'autorizzazione unica comprende indicazioni dettagliate sull'entità delle misure compensative e sulle modalità con cui il proponente provvede ad attuare le misure compensative, pena la decadenza dell'autorizzazione unica". La documentazione presentata, se pure in sede di VIA, risulta carente di proposte di misure di compensazione. Si prescrive che in fase di A.U. siano concordate con l'amministrazione competente le misure compensative, di cui al punto 14.15 della parte III, nella misura del 3% dei proventi, comprensivi degli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia elettrica prodotta annualmente dall'impianto: interventi finalizzati a contenere gli effetti negativi correlati ad alcune fra le maggiori criticità presenti nel territorio provinciale quali: l'incremento del livello manutentivo del rilevante patrimonio pubblico stradale; la eliminazione dei rifiuti abbandonati o di microdiscariche su suoli di proprietà pubblica; l'installazione di colonnine di ricarica auto per almeno il 20% dei posti auto (D.Lgs. 256/2016) nei parcheggi cittadini.

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise – Prot. AOO\_COM.REGISTRO UFFICIALE U.0059072.31.05.2022 del 31/05/2022**  
"Esprime nulla osta alla costruzione dell'elettrodotto in oggetto (Sezione MT)"

➤ **Ministero dello Sviluppo Economico - Divisione VII - Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise – Prot. AOO\_COM.REGISTRO UFFICIALE U.0059879.01-06-2022 del 01/06/2022**

*“parere favorevole per la sezione AT con il rispetto delle prescrizioni della dichiarazione d’impegno”.*

➤ **Autostrade per l’Italia – Prot. ASPI/RM/2022/0007916/EU 11/05/2022**

*“Esprime parere di massima favorevole”.*

➤ **Consorzio della Bonifica della Capitanata - Prot. N. 0014248/2022**

*“Esprime parere favorevole con prescrizioni da produrre prima dell’inizio dei lavori:*

- 1. Autorizzazione idraulica dalla Struttura Tecnica Periferica Regionale ai sensi del R.D. 25.07.1994 n. 523;*
- 2. Parere di compatibilità al PAI presso l’autorità di distretto dell’Appennino Meridionale;*
- 3. Autorizzazione dell’uso dei Beni Demaniali ai sensi del Regolamento Regionale n. 17/2013, presso questo Consorzio”.*

➤ **Provincia di Foggia, – Prot.2022/0034128 del 24/06/2022**

*“La Commissione esprime parere favorevole in ordine agli aspetti paesaggistici”.*

➤ **Asl Foggia - prot. N. 0067820/27-06-2022 / ASL\_FG/N\_138/P del 27/06/2022**

*esprime parere preventivo favorevole in linea igienico-sanitario con prescrizioni:*

- a. Si rispetti quanto stabilito dal D.lgs 152 2006 e s.m.i. ;*
- b. Siano assicurate le fasce di rispetto dagli elettrodotti di edifici destinati ad uso residenziale;*
- c. Siano previsti pozzetti di raccolta laddove è possibile lo sversamento di liquidi inquinanti e/o edili”.*

➤ **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia Prot. MIC|MIC\_SABAP-FG\_UO4|27/06/2022|0007259-P**

*“esprime parere negativo alla realizzazione dell’impianto in valutazione risultando incompatibile con le esigenze di tutela”.*

➤ **Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale - Sezione coordinamento dei servizi Territoriali - Servizio Territoriale di Foggia - AOO\_180/prot/21/07/2022/0044066 del 21/07/2022**

*“ai sensi del Regolamento Regionale 30/12/2010 n.24 PARERE FAVOREVOLE al progetto di realizzazione di un impianto eolico ricadente nei comuni di Orta Nova e Cerignola in località ‘Tramezzo’ costituito da n. 10 aereogeneratori della potenza unitaria di 3,0 MW per una potenza complessiva pari a 30 MW RIMODULATO in n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW cadauno per una potenza complessiva pari a 29,4 MW e relative opere di connessione alla nuova SE 150/380 kV RTN ‘Cerignola’. Proponente: Bioenergia S.r.l.”*

➤ **ENAC – Prot. ENAC-TSU-22/07/2022-0090745-P del 22/07/2022**

*“Si rilascia, per gli aspetti aeronautici di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell’impianto eolico corredato con le predette prescrizioni.*

- 1. Gli ostacoli dovranno essere segnalati nel rispetto dei requisiti previsti dal Regolamento (UE) 139/2014 e specificatamente dall’annesso alla ED Decision 2017/021/R Issue 6 – CS ADR DSN. Q.851 Marking and lighting of wind turbines.*
- 2. In merito alla segnaletica diurna (Marking) si prescrive l’apposizione di notturna, mediante l’installazione, alla sommità, di luce ostacolo rossa lampeggiante a media intensità tipo B visibile a 360°. Qualora detti mezzi raggiungano l’altezza di m 150,00 o più dal suolo, agli stessi dovrà essere apposta anche una luce intermedia a bassa intensità di tipo E, rossa lampeggiante*
- 3. Si fa infine presente che per la costruzione dell’impianto eolico in questione deve essere acquisito da parte di codesta Società il nulla osta dell’Aeronautica Militare”.*

➤ **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, N. 21266/2022**

*“questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di poter esprimere parere favorevole con le seguenti prescrizioni:*

- a. *Gli Attraversamenti dei corsi d'acqua, individuati dal P.A.I. sulla carta topografica I.G.M. 1:25.000, nonché quelli individuati sul nuovo PGRA e sulla base delle cartografie pubblicate sul sito istituzionale di questa autorità distrettuale, per il passaggio dei caviddotti, così come riportato, anche, nella “relazione idraulica e idrologica”, siano realizzati mediante tecnica TOC e senza compromettere la stabilità delle opere sovrastanti; inoltre i punti di inizio/fine perforazione siano esterni alle aree allagabili;*
- b. *La nuova viabilità che lambisce il reticolo idrografico (in prossimità dell'aerogeneratore WTG1) deve essere realizzata con materiale permeabile e senza alterare il normale deflusso delle acque;*
- c. *Le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica ne compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio delle opere, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità conseguente a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell'aree di intervento;*
- d. *Si garantisca la sicurezza, evitando sia l'accumulo di materiale, sia qualsivoglia altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;*
- e. *Gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d'arte, evitando l'infiltrazione di acqua all'interno degli stessi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;*
- f. *Il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia;*

➤ **Dipartimento bilancio, affari Generali ed infrastrutture - Sezione opere pubbliche e infrastrutture - Servizio Gestione Opere Pubbliche - ufficio per le Espropriazioni, nota prot.n. 17880 del 27.10.2022**

*“Esprime parere favorevole per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera”.*

➤ **Provincia di Foggia - Settore Viabilità - prot. N. 0061124/2022 del 15/12/2022**

*“per quanto di competenza del Settore Viabilità, si esprime parere favorevole, a condizione che la posa dei sottoservizi, per il tratto in parallelo avvenga all'esterno della carreggiata e che, venga redatto un elaborato di dettaglio, relativo allo scavo e alle modalità di ripristino del tratto in attraversamento sulla sede stradale interessata. Si resta in attesa di ricevere gli elaborati di progetto in cui si recepisce la suddetta prescrizione vincolante”.*

➤ **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia – Prot. MIC|MIC\_SABAP-FG\_UO4|04/01/2023|0000101-P**

*“riconferma le valutazioni riportate nel parere reso con nota n.7259 in data 27.06.2022”*

➤ **ANAS – Prot. CDG.ST.BA.REGISTRO UFFICIALE U.0158605.02-03-2023 del 02/03/2023**

*“riferisce che non essendoci interferenze con le strade di competenza non esprimerà alcun parere”.*

➤ **Provincia di Foggia DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO TUTELA DEL TERRITORIO, D.D.368 del 14.03.2023**

*“DI RILASCIARE per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del PPTR l'Autorizzazione Paesaggistica alla ditta Bioenergia S.r.l. per l'intervento di seguito descritto:*

*Oggetto: “ISTANZA DI PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE -VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE*

*Progetto per la realizzazione di impianto eolico ricadente nei comuni di Orta Nova e Cerignola in località “Tramezzo” costituito da n. 10 aerogeneratori della potenza unitaria di 3,0 MW per una potenza complessiva*

pari a 30 MW - RIMODULATO in n. 7 aerogeneratori da 4,2 MW cadauno per una potenza complessiva pari a 29,4 MW e relative opere di connessione alla nuova SE 150/380 kV RTN "Cerignola".

**CONSIDERATO CHE**, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

la società Bioenergia Srl, con nota pec acquisita al prot.n.10519 del 15.10.2022 trasmetteva la "*Dichiarazione di Manleva.*"

L'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia, con nota prot. n. 17880 del 27.10.2022, in atti al prot. n. 11189 di pari data ha espresso "*PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, relativamente al procedimento espropriativo, in ordine all'approvazione del progetto in questione ed alla declaratoria di pubblica utilità dell'opera.*"

questa Sezione Transizione Energetica con nota prot. n. 1389 del 23.01.2023, trasmetteva la "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo espropriativo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*" ai sensi dell' art. 16 del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. ii., dell'art. 10 L. R. 22/02/2005 n. 3 e ss. e dell'art. 7 e seguenti della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e succ. mod. testi vigenti, invitando la Società proponente alla pubblicazione su due quotidiani, uno a carattere nazionale e uno a carattere regionale, dell'avviso in oggetto indicato ed allegato alla presente, comunicando anticipatamente alla Scrivente Sezione, il giorno di pubblicazione e i Comuni interessati dall'intervento a pubblicare presso il loro albo pretorio il presente avviso (compreso gli elaborati allegati e parte integrante dell'avviso) per la durata prevista dal D.P.R. 327/2001 e s.m.i. con l'invito al riscontro dell'avvenuta pubblicazione a scadenza dei termini.

In data 31.01.2023 la Società Bioenergia srl trasmetteva i giustificativi delle pubblicazioni sui giornali.

Il Comune di Orta Nova in data 24.01.2023, pubblicava la nota "*Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alle ditte proprietarie dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità*", prot.n. 1389 del 23.01.2023.

Il Comune di Cerignola in data 24.01.2023 provvedeva allo stesso adempimento di cui al punto precedente.

Decorso il termine dei 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui alla nota n.1389 del 23.01.2023, non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il n.5493 del 27.03.2023 ha trasmesso:

- ✓ il progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi riportante su tutti i frontespizi degli elaborati prodotti la dizione "*adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi*", firmato digitalmente su supporto ottico autentica e conforme, comprensiva anche degli strati informativi identificativi dell'impianto al fine della conservazione digitale su apposito server. In assenza provvedere al deposito di n. 3 copie del progetto definitivo in formato cartaceo;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 con la quale il progettista assevera la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- ✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il progettista attesta la ricadenza dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dal vigente PRG;
- ✓ asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico competente attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno

origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP;

✓ dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007;

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, da effettuarsi sul sito pago PA con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa – oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.) e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 il cui importo, calcolato sul numero di facciate di cui si costituirà l'atto, pari a 16 € (euro) per 4 facciate, per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- preso atto che con nota prot. n. 5155 del 20.03.2023 questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;
- in data 27/03/2023 è stato sottoscritto tra la Regione Puglia e la società **Bioenergia srl** l'atto unilaterale d'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010;
- la Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 5520 del 28.03.2023 trasmetteva all'Ufficiale Rogante della Sezione Contratti Appalti, l'Atto Unilaterale d'Obbligo già formalizzato al fine di provvedere alla registrazione al repertorio a cura di detto U.R.;
- il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato dalla Sezione Transizione Energetica;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
  - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
  - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
  - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0021819\_20230328; fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia negativa.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica pari a **29,4 MWe**, costituito da **7 aerogeneratori** della potenza uninominale pari a **4,2 MWe**, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località "Tramezzo" posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato " R.DES Relazione descrittiva"):

WTG	mE	mN
WTG1	570516,56	4580788,71
WTG2	565918,05	4577850,01
WTG3	565291,79	4577475,39
WTG6	568221,00	4580333,03
WTG7	569094,79	4579787,72
WTG9	568973,87	4580943,29
WTG10	569012,77	4582065,13

- delle opere connesse (codice di Rintracciabilità 202101050) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla futura stazione a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN a

380/150 kV denominata “*Cerignola*” collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV “Foggia-Palo del Colle”, (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021). Tale soluzione prevede la costruzione di:

- di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV denominata “*Cerignola*” collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV “Foggia-Palo del Colle”, (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021);
- delle altre infrastrutture connesse consistenti in cavidotti interrati in media tensione a 30 kV, per il trasporto dell’energia prodotta dall’impianto alla sottostazione elettrica di utente; oltre un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della sottostazione di trasformazione alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN “*Cerignola*”.

L’adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all’atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La sottoscritta attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

**Il Funzionario Istruttore**

**P.O. Responsabile PAUR**

**Ing.Valentina Benedetto**

**VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,**

**come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -**

**Garanzie alla riservatezza**

“La pubblicazione dell’atto all’Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall’art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

**Il Dirigente del Servizio Energia e  
Fonti alternative e Rinnovabili  
Ing. Francesco Corvace**

**LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA****VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *"modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0"*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *"MAIA 2.0"*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *"D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)"*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *"Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento"*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *"Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22"*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina"*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *"norme in materia di transizione energetica"*

**VERIFICATO CHE:**

sussistono le condizioni di cui all'art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- la Provincia di Foggia, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 9.01.2023, concludeva ai fini dell'art. 14-ter, comma 7, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, **“con esito favorevole la Conferenza di Servizi precisando che tutte le prescrizioni dei Comitati e di tutti gli altri Enti coinvolti conferiranno nel provvedimento finale, il quale verrà rilasciato solo dopo aver recepito tutte le autorizzazioni necessarie”**.
- la Provincia di Foggia Settore Assetto del Territorio e Ambiente in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, con nota prot.n. 1112 del 10.01.2023 comunicava che **“la determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi potrà avvenire solo a seguito della conclusione del suddetto procedimento poiché, è condizionata al recepimento di tutte le autorizzazioni necessarie e dunque anche a quella di cui all'art. 146 D.Lgs 42/2004 sopracitata”**.
- con nota prot.n.12943 del 14.03.2023 acquisita al prot.n.4466 di pari data, la Provincia di Foggia, Servizio Tutela del Territorio, trasmetteva **copia della Determina del Dirigente del Servizio Tutela del Territorio n° 368 del 14/03/2023, con la quale è stata rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 90 delle NTA del PPTR, relativa all'intervento indicato in oggetto”**.

**DATO ATTO CHE:**

- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 con la quale l'Avv. Angela Cistulli è stata individuata Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29/12/2003, n. 387 e per il quale ricopre anche il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241-1990;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6-bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

**VISTO** l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Bioenergia srl** in data 27/03/2023

**FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la società **Bioenergia srl** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella Sezione “Progetti Definitivi” il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di biometano e delle relative opere di connessione elettrica georiferiti nel sistema di riferimento UTM WGS84 Fuso 33N, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”**, la **Bioenergia srl** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- **provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.**

**Precisato che:**

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere

**DETERMINA**

**ART. 1)**

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 5155 del 20.03.2023 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori curati dal funzionario P.O., confermata dal Dirigente del Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

**ART. 2)**

di provvedere al rilascio, alla società **Bioenergia srl** con sede legale in Pietramontecorvino (FG) Via Calcare n.6 – 71038, Cod. Fisc. e P.IVA 04322590714, **dell'Autorizzazione Unica**, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. n. 35 del 23/01/2007, della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e sm.i., per **la costruzione ed esercizio di:**

- **di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica** della potenza elettrica pari a **29,4 MWe**, costituito da **7 aerogeneratori** della potenza uninominale pari a **4,2 MWe**, sito nei territori comunali di Cerignola (FG) e Orta Nova (FG), località "*Tramezzo*" posizionati secondo le seguenti coordinate (come riportate nell'elaborato "R.DES Relazione descrittiva"):

<b>WTG</b>	<b>mE</b>	<b>mN</b>
WTG1	570516,56	4580788,71
WTG2	565918,05	4577850,01
WTG3	565291,79	4577475,39
WTG6	568221,00	4580333,03
WTG7	569094,79	4579787,72
WTG9	568973,87	4580943,29
WTG10	569012,77	4582065,13

- **delle opere connesse** (codice di Rintracciabilità 202101050) le quali prevedono che l'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV alla futura stazione a 150 kV della Stazione Elettrica della RTN a 380/150 kV denominata "*Cerignola*" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "*Foggia-Palo del Colle*", (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021). Tale soluzione prevede la costruzione di:
  - di una Stazione Elettrica di Trasformazione 30/150 kV collegata in antenna a 150 kV con la futura stazione elettrica alla RTN a 380/150 kV denominata "*Cerignola*" collegata, in entra-esce, sulla linea a 380 kV "*Foggia-Palo del Colle*", (già autorizzata con D.D. n.4 del 27.01.2016 e successivamente volturata a Terna con D.D.n.3 del 12.01.2021);
  - delle altre infrastrutture connesse consistenti in cavidotti interrati in media tensione a 30 kV, per il trasporto dell'energia prodotta dall'impianto alla sottostazione elettrica di utente; oltre un cavidotto interrato AT a 150 kV per il collegamento della sottostazione di trasformazione alla futura sezione a 150 kV della Stazione Elettrica RTN "*Cerignola*".

**ART. 3)**

La presente autorizzazione unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

**Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti**, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente

con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

#### **ART. 4)**

La società **Bioenergia srl** nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare **il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi**, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

#### **ART. 5)**

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- ✓ durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- ✓ durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico della Società gestore della Rete;
- ✓ laddove le opere elettriche siano realizzate dalla Società gestore di Rete, la durata dei relativi lavori decorrerà dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

#### **ART. 6)**

Di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ove si renda necessario, e di dichiarare la pubblica utilità delle opere di realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

#### **ART. 7)**

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 5155 del 20.03.2023.

#### **ART. 8)**

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro centottanta giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a) dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b) dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010;

- d) fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell'autorizzazione** e l'obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell'originario stato dei luoghi.

Le fideiussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività delle fideiussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell'Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell'art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all'Ente garantito.

#### **ART. 9)**

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell'art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l'ultimazione dei lavori è di anni tre dall'inizio dei lavori conformemente all'art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall'interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U.

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi.

Il collaudo, redatto da ingegnere abilitato iscritto all'ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell'impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell'Autorizzazione Unica, l'obbligo di ripristino dell'originario stato dei luoghi e il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto entro i termini stabiliti:

- mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- mancato rispetto del termine di realizzazione dell'impianto, fatti salvi i casi di cui all'art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- mancato rispetto del termine di effettuazione dell'atto di collaudo;
- mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall'Atto di Impegno e dalla Convenzione sottoscritti.

Il mancato rispetto dell'esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate, determina la decadenza dell'Autorizzazione Unica.

#### **ART. 10)**

La presente Determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi ed oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all'immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

#### **ART. 11)**

La vigilanza sull'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell'art. 27 (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e

109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

#### **ART. 12)**

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili, per le attività previste per essi, all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto di produzione energetica e relative pertinenze non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con l'esplicito impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

#### **ART. 13)**

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e ai Comuni interessati.

#### **ART. 14)**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

#### **ART. 15)**

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 31 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
  - o all'Albo Telematico,
  - o nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it),
  - o sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso, per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
  - o alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - o Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: DG Valutazioni Ambientali (VA), anche e all'attenzione del CTVA
  - o Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica: DG per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari (ISSEG)
  - o alla Provincia di Foggia, con onere di divulgazione agli enti con competenze ambientali intervenuti nel PAUR;
  - o al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali e Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
  - o alla Segretaria Generale della Presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisti, Ufficiale Rogante;
  - o al GSE S.p.A.;
  - o ad InnovaPuglia S.p.A.;
  - o al Comune di Orta Nova (FG);
  - o al Comune di Cerignola (FG);
  - o all'Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia;
  - o a Terna S.p.A.;
  - o ad E-Distribuzione spa;
  - o ad Arpa Puglia; Direzione scientifica e DAP competente per territorio;
  - o alla Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
  - o ad ENAV
  - o ad ENAC
  - o alla Società **Bioenergia srl** a mezzo pec, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

**Il Dirigente della Sezione**  
**Angela Cistulli**